

## La Voce della Bassa

“La Voce della Bassa” è un quotidiano locale edito dalla “Stampe Padane SpA”.

Nella tabella di seguito vengono riportate le voci di spesa sostenute per la sua realizzazione e diffusione:

Voce di costo	Entità
Carta	0,05 euro/copia
Inchiostro	0,1 euro/copia
Stipendi giornalisti/redattori	250.000 euro/mese
Costi generali e di distribuzione	160.000 euro/mese

Tenendo conto che il prezzo di vendita di una copia è di 1 euro e che le inserzioni pubblicitarie garantiscono ricavi per 92.610 euro mensili, si valuti:

- il margine di contribuzione per copia;
- la tiratura giornaliera media, assumendo un profitto mensile di 82.108 euro e tenendo conto di una media giornaliera di 3.000 copie rese (1 mese=30 gg.)

La Stampe Padane sta valutando l’opportunità di dedicare nuove e maggiori attenzioni alla cronaca sportiva, che i lettori mostrano di apprezzare. In particolare, le ipotesi di intervento vagliate sono la realizzazione di un inserto sportivo non vendibile separatamente dal quotidiano, e il lancio di un vero e proprio giornale sportivo autonomo, “La Bassa sportiva”. Sulla base delle informazioni di seguito fornite, valutate quale delle due ipotesi appaia di maggior convenienza economica.

Ipotesi A) Creazione di un inserto di cronaca sportiva

- Il prezzo di vendita verrebbe portato a 1,2 euro/copia, senza che ciò comporti variazioni nel numero di copie vendute e nella tiratura;
- Aumento costi di carta e inchiostro: +20% a copia;
- Aumento dei costi per stipendi, generali e di distribuzione: +10% al mese

Ipotesi B) lancio del nuovo quotidiano “La Bassa sportiva”

- Prezzo di vendita: 0,8 euro/copia;
- Vendite previste: 7.000 copie/giorno (non si prevedono resi);
- Costi di carta e inchiostro per copia: i medesimi de “La Voce della Bassa” (versione originale, senza inserto sportivo);
- Costi stipendi (mensili): 40% di quelli de “La Voce della Bassa”;
- Costi generali (mensili): 90.000 euro
- Ricavi da inserzionisti (mensili): 75.000 euro